

LA SOCIETA'

Nel 1877, con atto notarile, si crea definitivamente la società Calligaro-Nicoloso composta da Pietro, Giuseppe e Mattia Calligaro e Pietro e Angelo Nicoloso. Nel testo che segue riportiamo alcuni articoli dell'atto Notarile mostrato anche in figura, di grande interesse e molto dettagliato nel descrivere la nuova società. **(4)** Stipulato l'11 Aprile 1877 nello studio del Notaio Dr. Federico Barnaba, in S.Stefano dove:

«...sono comparsi personalmente li Signori Pietro, Giuseppe e Mattia fratelli Calligaro del fu Pietro detti *di Lene* e Nicoloso Pietro ed Angelo fratelli Andrea detti *Cavalet*, tutti possidenti ed industrianti nati e domiciliati in Buja, da me conosciuti, i quali in seguito alle precorse intelligenze per loro e rispettivi eredi... passano a stipulare e concludere il seguente.

CONTRATTO DI SOCIETA'

I - Accordata dalla Regia Prefettura...la licenza di erigere una fornace ad azione continua a sistema Hamilt per la cucinatura di calce e materiali laterizi in Buja, nella località detta Selva o delle Fornaci sopra il terreno in Mappa di B. al N. 525 di ragione proprietaria delli fratelli Signori Pietro e Giuseppe C., viene ora costituita fra li comparsi Signori Pietro, Giuseppe e Mattia C., Pietro ed Angelo N., una *Società di Commercio*: allo scopo della costruzione immediata di quella fornace e quindi per la cucinatura e smercio di *ceramica ordinaria, come mattoni, coppi e tavelle, di calce e cementi...*

II - La Società medesima sarà conosciuta ed agirà *sotto la ragione sociale CALLIGARO E NICOLOSO*

III - La durata della Società resta fissata in anni 20...

IV - Il caratto di interessenza de' Soci [...] resta determinato in 2/8 per ciascheduno dei tre fratelli C. ed in 1/8 per ciascheduno dei due fratelli N. [...]

Tale caratto si ritiene pure nella proprietà dei fondi, dei fabbricati, attrezzi, utensili...

VI - Anche le prestazioni personali, i carreggi, le somministrazioni di materiali andranno a diffalco...

VII - Li Signori Pietro e Giuseppe. C - [...] alienano alla Società stessa il terreno sul quale dovrà costruirsi la fornace [...] al qual terreno i contraenti hanno concordemente attribuito il valore di L. 300,00 (trecento) [...] non altrimenti che fosse tale importo versato in cassa sociale.[...]

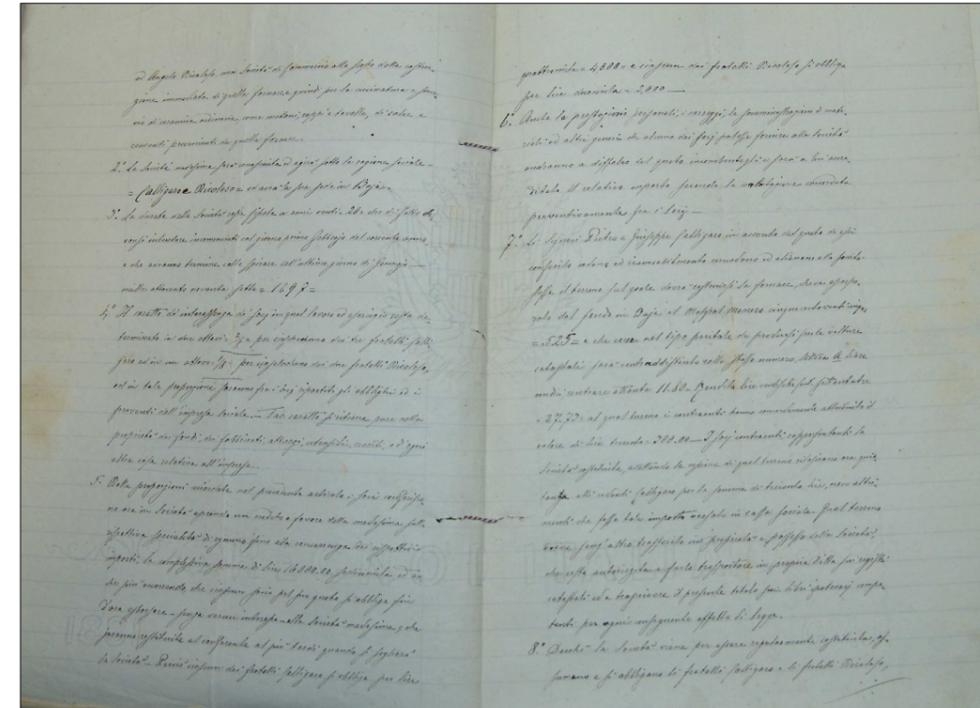


Foto di pagina 2 e 3 del contratto interamente scritto a mano con una calligrafia d'altri tempi. Archivio Nicoloso



Foto di gruppo del 1955. Sullo sfondo l'impianto della fornace. Il primo a sinistra è Benito Calligaro. Archivio Baldassi